



Centro di documentazione, servizi e risorse per disabili
Sede operativa: Breno – Via Martiri della libertà tel e fax 0364- 321386

e-mail: ctrh.breno@tiscali.it
sito: www.ctrhvallecamonica.it

CTR.H.
Camuno

Sede amministrativa
ISTITUTO COMPRENSIVO 2° DARFO B.T.
Via Polline,20 – Tel. 0364/531794 – Fax 0364/531690 –
E-mail: bsic864008@istruzione.it

PROTOCOLLO DEGLI INTERVENTI

Del servizio di consulenza psicopedagogia

Alunni con grave disagio

Il servizio si rivolge a quegli alunni che manifestano grave disagio scolastico, non hanno una diagnosi medica o psicologica, non sono certificati e la loro situazione di difficoltà richiede interventi individualizzati.

Ci riferiamo ad alunni portatori di difficoltà nella comunicazione, nella socializzazione e nell'apprendimento riconducibili nella categoria dei "caratteriali", o in quella di alunni portatori di difficoltà specifiche di apprendimento.

Questi alunni presentano in genere un quoziente intellettuale adeguato e un normale comportamento adattivo, ma incontrano ugualmente difficoltà nell'apprendimento delle materie scolastiche e nella capacità di autoregolazione cognitiva, comportamentale e relazionale.

Ogni Istituto sceglierà attraverso i propri organi preposti (Consiglio di classe, Consiglio di Istituto, Team docenti) quali alunni necessitano dell'intervento.

Le richieste dovranno essere inoltrate a firma del Dirigente dell'Istituto inviante all'insegnante referente del CTRH.

Si prevede di accogliere 3 alunni per ogni Istituto che ne faccia richiesta, per ogni alunno verranno messe a disposizione da parte dello psicopedagogo 8 – 10 ore.

Verranno presi in considerazione quei casi per cui è necessario attivare un supporto continuativo e individualizzato per tutto l'anno scolastico da parte del psicopedagogo, che diviene coordinatore di tutti gli interventi mirati, facenti capo al progetto educativo individuale.

Il coinvolgimento e la condivisione del progetto da parte dei familiari viene considerato un requisito e uno strumento indispensabile alla buona riuscita dell'intervento.

L'appuntamento si può avere sia telefonando che presentandosi di persona nei giorni di apertura. Si tende a soddisfare le richieste pervenute entro 15gg.

L'intervento di accoglienza è condotto dall'insegnante appositamente formata che raccoglie la domanda.

L'alunno/a in difficoltà viene quindi seguito nel corso di tutto l'anno scolastico con un programma di intervento strutturato nel seguente modo:

A) Analisi della situazione

- Incontri con gli insegnanti per individuare il problema, esaminare gli interventi già effettuati e/o prospettati, definizione delle aspettative;
- Incontri di osservazione che prevedono:
 - osservazione dell'alunno nel gruppo classe e/o nel gruppo di lavoro di riferimento con particolare attenzione alle dinamiche relazionali;
 - osservazione dell'alunno in momenti strutturati al fine di coglierne le modalità di apprendimento, (si propongono test o prove specifiche finalizzate ad una valutazione mirata delle modalità individuali di apprendimento);
- Incontri con i genitori per una migliore definizione della situazione dell'alunno;
- Incontri con gli insegnanti finalizzati alla valutazione dei dati raccolti per arrivare, per quanto possibile, ad una precisa e puntuale focalizzazione del problema;

Programmazione degli interventi

- Raccolti i dati, la situazione viene valutata congiuntamente con lo staff degli insegnanti di classe o i componenti di esso interessati a formulare ipotesi di lavoro, tenendo conto delle possibilità che la situazione reale consente (disponibilità degli insegnanti e di altri operatori, capacità dell'alunno, disponibilità di sussidi e di strumenti specifici,...);
- Tali ipotesi si traducono in progetti o interventi specifici che sono coordinati dallo psicopedagogo;
- Il progetto di recupero individuale dell'alunno viene poi presentato e condiviso con i genitori;

C) Valutazione

Si prevedono incontri periodici, a scadenze concordate con gli insegnanti per la verifica e la valutazione dell'azione di recupero intrapresa e l'eventuale adeguamento della stessa alla luce dei risultati ottenuti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Paolo Abondio